

Cure termali INPS

Cure termali INPS cosa sono?

Le **cure termali INPS sono terapie** di efficacia riconosciuta per il trattamento di malattie respiratorie e alcune forme di artrosi. Rientrano nelle cure termali, i trattamenti che utilizzano acque termali, fanghi, vapori e nebulizzazioni erogate da stabilimenti e istituti termali, alberghi e case di cura autorizzate dalla Regione. Ai fini di fruizione dei cicli terapeutici, gli assistiti INPS devono presentare specifica domanda all'Istituto che previa verifica dei requisiti concede l'autorizzazione a praticare da 1 a 4 cicli da 12 ai 24 cure termali all'anno dalla durata di 12 giorni ciascuno, in casi eccezionali l'Istituto può concedere ulteriori cicli.

A cosa servono e quali malattie curano?

Le **cure balneo termali INPS servono** come terapie per il trattamento di malattie respiratorie, artrosi, come prevenzione e attenuazione di un ampio ventaglio di disturbi funzionali e condizioni patologiche.

Le cure termali, infatti, sono particolarmente utili nel trattamento e riabilitazione di disturbi cronici otorinolaringoiatrici e respiratori, come bronchiti e asma, reumatologici, urinari e vascolari.

Le **cure termali concesse dall'INPS consistono** nella somministrazione di un certo numero di Cicli di Cure che vanno da un minimo di 12 ad un massimo di 24 cure. Ogni ciclo termale, è costituito da 12 cure fondamentali e 18 cure accessorie per patologie reumo-artropatica, o 12 cure accessorie per patologia bronco-catarrale. Il numero dei cicli e la tipologia, vengono decise in base al certificato medico rilasciato dal dottore ASL, medico curante o convenzionato SSN, allegato alla modulistica della domanda cure termali INPS.

Quanti cicli termali INPS si possono fare all'anno?

Il **numero di cicli termali che si possono fare all'anno**, è di un solo ciclo annuale ovvero 12 giorni, pari a due settimane di cura, dal lunedì della prima settimana al sabato della seconda, secondo il calendario cure termali INPS 2016.

La concessione da parte dell'INPS di altri cicli termali oltre il 5°, è possibile solo in particolari situazioni, ossia, quando la patologia reumoarticolare e/o broncocatarrale sia determinante al raggiungimento di uno stato invalidante e sia ancora suscettibile di effettivo miglioramento clinico o quando l'età anagrafica e contributiva dell'assicurato, tenuto conto anche dell'attività lavorativa, consentono un riscontro positivo al fine preventivo delle cure balneo termali. Nel caso in cui il medico della Direzione Inps di competenza approvi un ciclo oltre il quinto, è necessario il giudizio definitivo del Coordinatore Generale Medico Legale.

A chi spettano le cure termali?

Le **cure termali INPS spettano** ai lavoratori dipendenti che versano il contributo IVS, ossia, un contributo aggiuntivo di invalidità, vecchiaia, superstiti, che viene applicato direttamente sulla busta paga che corrisponde ad una aliquota di circa l'1%, e sono i lavoratori:

- dipendenti che abbiano aderito al "bonus" che non abbiano una pensione di anzianità o che siano andati in pensione anticipata prima di aver effettuato il turno di cure e che non abbiano compiuto l'età pensionabile;
- dipendenti INPS ed ex gestione INPDAP;
- lavoratori autonomi che versano il contributo IVS;
- lavoratori parasubordinati iscritti nella gestione separata INPS;
- lavoratori in mobilità (msg. n. 18060/2006);
- titolari di assegno NON definitivo di invalidità;
- lavoratori socialmente utili (LSU).

A chi Non spettano le cure termali Inps?

Le **cure termali INPS Non spettano ai lavoratori e pensionati che:**

- raggiungono l'età pensionabile nell'anno di effettuazione delle cure, fatta eccezione per la pensione di vecchiaia;
- sono titolari di pensione di anzianità o di trattamento di pensione anticipata;
- sono titolari di assegno definitivo di invalidità o di pensione di inabilità;
- sono dipendenti di imprese e aziende dello Stato, Poste Italiane, Enti pubblici e locali privatizzati;
- hanno già fruito o dovrà fruire, nell'anno in corso, di prestazioni termali a carico della ASL o di altro Ente;
- usufruiscono del Fondo di Solidarietà;
- sono dipendenti delle Ferrovie dello Stato se il fondo è gestito dall'INPS;
- lavoratori dello spettacolo compresi i dipendenti sale Bingo;
- familiari degli assicurati.

Cure termali INPS requisiti:

I lavoratori per accedere alle **cure termali INPS devono possedere due tipi di requisiti:**

1. Requisiti Amministrativi:

- almeno 5 anni di anzianità assicurativa per il diritto alla pensione di invalidità Inps
- almeno 3 anni di contribuzione versati nei 5 anni precedenti alla domanda
- per i lavoratori parasubordinati iscritti nella gestione separata INPS, il requisito si perfeziona con i soli contributi previsti dalla gestione separata
- non aver già fruito di cure termali ASL o di altro Ente
- requisiti cure termali INPS pensionati: limiti di età previsti per usufruire delle cure termali sono a partire dal 1 gennaio, 66 anni e 3 mesi per gli uomini e 63 e 9 mesi per le donne dipendenti e 64 e 9 mesi per le autonome.
- non essere titolare di pensione di anzianità o di trattamento di pensione anticipata
- non essere titolare di assegno definitivo di invalidità o di pensione di inabilità

2. Requisiti Sanitari:

- forme morbose bronco-catarrali o reumo-artropatiche
- non devono esserci controindicazioni alle cure termali

Cure termali INPS costi:

I costi cure termali INPS, sono a completo carico del SSN, Servizio Sanitario Nazionale mentre il costo per il soggiorno presso la località termale negli alberghi convenzionati è a carico dell'Inps.

I **costi cure termali INPS a carico degli assistiti** sono:

pagamento del ticket sanitario
spese di viaggio di andata e ritorno.

Pensionati e lavoratori modulo domanda: Scadenza

La **domanda cure termali INPS pensionati e lavoratori** che ritengono di possedere i requisiti amministrativi e sanitari, devono presentare il modulo e documentazione all'Inps dal **1 Gennaio al 31 Ottobre**, riferito all'anno che si vogliono effettuare le cure.

La presentazione domanda, deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- via WEB: con l'accesso ai servizi online tramite PIN Online dispositivo
- contact center INPS: nr 803164
- Patronati o caf ma sempre telematicamente

La documentazione da allegare al modulo domanda cure termali INPS è il certificato medico con la prescrizione delle cure rilasciato dal medico curante o convenzionato SSN, o ASL che deve essere trasmesso online dal medico di base. Sul certificato medico, vanno indicati, obbligatoriamente, i seguenti dati:

- malattia per la quale vengono chieste le cure termali;
- cure accessorie;
- lo stabilimento termale.

Per effettuare la prima domanda il lavoratore dovrà presentare anche un esame radiografico relativo:

- all'apparato osteo-articolare per le forme reumatiche
- al torace per le forme bronco-catarrali

I lavoratori e pensionati ultra cinquantenni, devono inoltre sottoporsi ad esame elettrocardiografico per verificare l'esistenza di eventuali controindicazioni alle cure termali.

Cosa fare dopo autorizzazione INPS alle cure termali:

Il lavoratore o pensionato autorizzato dall'INPS a fruire delle cure termali, riceve dall'Istituto, la lettera di accoglimento domanda cure termali INPS con allegato l'elenco aggiornato delle strutture termali e del calendario in corso per conoscere i turni disponibili.

Successivamente, l'assistito può scegliere il turno per eseguire le cure termali e la struttura, e 10 giorni prima dell'inizio del ciclo cure termali, deve contattare la struttura e prenotare il ciclo.

La struttura prescelta, invece, deve confermare e comunicare con urgenza alla propria Sede INPS, a mezzo fax, il turno e la struttura prescelti dall'assistito ai fini di fruizione delle cure. Il giorno stabilito per l'inizio del ciclo termale, il lavoratore o il pensionato deve presentarsi presso la struttura alberghiero-termale scelta per il soggiorno e le cure.

**Per ulteriori informazioni
rivolgeti al Patronato**

